



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 22/05/2024)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

PERSEO SIRIO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO GARANTITO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

No X

Ad oggi, il Fondo ancora non ha attivamente integrato, nelle proprie scelte e strategie di investimento, la valutazione dei rischi di sostenibilità, sebbene sia promotore attivo dei principi di investimento responsabile e già detenga in portafoglio strumenti che rispondono a criteri di tutela ambientale, sociale, dei diritti umani, anche a sostegno delle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No X

Stante la complessità di effettuare una valutazione esauriente delle articolate conseguenze provocate dalle decisioni di investimento nell'ambito delle problematiche ambientali, sociali e di governo societario (c.d. "fattori esg"), Perseo Sirio non si è ancora dotato di un sistema di valutazione e rendicontazione degli impatti negativi delle proprie scelte su tali fattori, riservandosi tuttavia in futuro l'opportunità di approfondirne la valutazione.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

PERSEO SIRIO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____ % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

La gestione di PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO AGGREGATE ATTIVO (“PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO”) promuove delle caratteristiche ambientali e sociali, valutando gli investimenti sottostanti in base a dei criteri ambientali (E), Sociali (S) e di Governance (G) (“ESG”) utilizzando la metodologia proprietaria ESG di HSBC ed investendo direttamente o con dei fondi in emittenti che dimostrano di avere buone pratiche ambientali, sociali e di governance.

In particolare, PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO mira ad abbassare l’intensità carbonio di PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO rispetto all’intensità carbonio dei costituenti del benchmark di riferimento di PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO (il “Benchmark”) e a migliorare il rating ESG dell’intero PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO, a livello aggregato, rispetto al rating ESG del proprio Benchmark.

➤ La prima fase del processo di investimento consiste nell’escludere gli emittenti:

a) coinvolti nelle armi vietate dalle convenzioni internazionali, comprese le mine antiuomo, le armi biologiche, le armi laser accecanti, le armi chimiche, le munizioni a grappolo e i frammenti non rilevabili. Tale esclusione non si applica alle società che forniscono prodotti e/o servizi non legati all’industria militare o della difesa. Ad esempio, servizi di telecomunicazione, trasporto di prodotti non legati alle armi, software o gestione dei dati.

b) che producono armi controverse, tra cui: mine antiuomo, armi biologiche, armi laser accecanti, armi chimiche, munizioni a grappolo e frammenti non rilevabili, armi all’uranio impoverito, armi a fosforo bianco.

c) coinvolti nella produzione di tabacco.

d) non conformi agli standard internazionali sanciti dai dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (“UNGC”) che riguardano i diritti umani, l’ambiente, gli standard internazionali del lavoro e la lotta alla corruzione. Il Gestore prenderà in considerazione le pratiche commerciali responsabili in conformità con l’UNGC ed esclude le società che non rispettano gli standard.

e) aventi ricavi significativi provenienti dal carbone (compresa l’estrazione, l’esplorazione e lo sviluppo).

L’estrazione e soprattutto la combustione del carbonio sono una delle principali fonti di emissioni di gas serra a livello globale. La riduzione delle emissioni da carbonio rappresenta uno strumento efficace per sostenere la transizione energetica ed evitare il rischio dei cosiddetti “asset incagliati”. In tale contesto, il Gestore mira a limitare l’esposizione del Fondo alle società con ricavi significativi da carbonio (comprese l’estrazione, l’esplorazione e lo sviluppo).

I criteri di esclusione che saranno applicati sono i seguenti:

- Esclusione di società con più del 10% dei ricavi derivanti dall’estrazione di carbonio termico.
- Esclusione di società con più del 10% dei ricavi derivanti dalla produzione di energia termica da carbone

Tuttavia, il Gestore può mantenere il 10% dei propri attivi in strumenti finanziari, e in particolare in fondi ed ETF, che non sono conformi con tutte le esclusioni elencate sopra.

➤ La seconda fase del processo consiste nel:

- Per quanto riguarda l’investimento in strumenti del credito societari, analizzare i rating ESG e l’intensità carbonio dei fondi in cui potrebbe essere investito PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO;
- analizzare le credenziali ESG e l’intensità carbonio di ciascun emittente governativo.

Nell’analizzare il rating ESG e l’intensità carbonio degli emittenti, il Gestore può fare affidamento a expertise, ricerca ed informazioni fornite da data providers ben stabiliti.

Ulteriori informazioni sulle politiche di investimenti socialmente responsabili di HSBC Asset Management sono disponibili su :<https://www.assetmanagement.hsbc.it/it/qualified-investor/about-us/responsible-investing>.

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- *Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*

Gli indicatori di sostenibilità rappresentano un elemento chiave nel nostro processo decisionale per la valutazione degli investimenti.

L'indicatore di sostenibilità principale è il rating ESG: il Gestore mira a migliorare il rating ESG di PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO rispetto al rating ESG del Benchmark.

Il secondo indicatore di sostenibilità è l'intensità di carbonio, la gestione di PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO mira a migliorare la media ponderata dell'intensità di carbonio di PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO rispetto all'intensità di carbonio del Benchmark.

Inoltre, PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO considera anche i principali effetti negativi (Principal Adverse Impacts):

- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le Imprese Multinazionali (PAI n°10);
- Quota di investimento coinvolto in armi controverse (PAI n°14);
- Intensità di gas serra (GHG) delle imprese beneficiarie degli investimenti (scope 1 & scope 2)(PAI n°3);
- Intensità di gas serra (GHG) dei paesi che beneficiano degli investimenti (PAI 15).

PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO esclude anche gli investimenti in società che hanno delle attività considerate dannose per l'ambiente. Questo significa che PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO non investirà in strumenti finanziari emessi da società e governi con attività specifiche in certe attività escluse ("Excluded Activities" o "Attività Escluse"), elencate sopra.

- *Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?*

Non applicabile (il Portafoglio non prevede una percentuale minima di investimenti sostenibili)

- *In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?*

Non applicabile

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

1. La gestione del Portafoglio è soggetta al Regolamento (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019 sulle informazioni relative alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (o "Regolamento SFDR"). In qualità di partecipante al mercato finanziario, il Gestore ha adottato una politica di integrazione dei rischi di sostenibilità nei propri processi decisionali di investimento.

Per rischio di sostenibilità si intende un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo sul valore dell'investimento.

La politica del rischio di sostenibilità è focalizzata sui dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGC"), che definisce le aree chiave del rischio finanziario e non finanziario: diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. Il Gestore si affida a fornitori di servizi per individuare le aziende che presentano performance insufficienti in queste aree e, nel caso in cui vengano identificati potenziali rischi per la sostenibilità, effettua i necessari controlli. La strategia del Gestore prevede un monitoraggio costante dei rischi di sostenibilità.

Il gestore agisce nel migliore interesse del Fondo. Nel corso del tempo, i rischi per la sostenibilità potrebbero incidere sulla performance del Portafoglio a causa degli investimenti effettuati nelle emissioni da parte di società, settori, regioni e classi di attività. Sebbene il Portafoglio abbia una propria strategia di gestione, l'obiettivo del Gestore degli investimenti è generare rendimenti competitivi per il Fondo tenendo conto del suo profilo di rischio. A tal fine, il Gestore effettua un'analisi finanziaria approfondita e una valutazione dettagliata del rischio di sostenibilità.

La politica di rischio per la sostenibilità è disponibile sul sito web del Gestore:

<https://www.assetmanagement.hsbc.it/qualified-investor/about-us/responsible-investing/policies>.

Sì, ...

2. Le società che gestiscono correttamente i rischi di sostenibilità godono di una posizione migliore per prevedere i rischi e le opportunità future in materia di sostenibilità. Ciò le rende strategicamente più resilienti e di conseguenza in grado di prevedere e adeguarsi ai rischi e alle opportunità a lungo termine. Allo stesso modo, quando non sono gestiti correttamente, i rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sul valore dell'azienda sottostante o sulla competitività di un Paese o di governi in cui il Portafoglio investe, come ad esempio: (i) un calo del fatturato dovuto al cambiamento delle preferenze dei consumatori, a impatti negativi sulla forza lavoro, a disordini sociali e a un calo della capacità produttiva; (ii) un aumento dei costi di capitale/operativi; (iii) il deprezzamento e la dismissione anticipata degli asset esistenti; (iv) un danno reputazionale dovuto a ammende e provvedimenti giudiziari e alla chiusura dell'attività; e (v) il rischio di mercato e di credito dei titoli sovrani. Tutti questi rischi potrebbero potenzialmente influenzare la performance del Portafoglio.

L'impatto potenziale dei rischi di sostenibilità sulla performance del Portafoglio dipenderà anche dagli investimenti effettuati dal Portafoglio e dalla rilevanza dei rischi di sostenibilità. La probabilità che i rischi di sostenibilità si verifichino dovrebbe essere mitigata dalla loro integrazione nel processo decisionale di investimento. I potenziali impatti dei rischi di sostenibilità sulla performance del Portafoglio che utilizza criteri ESG sono ulteriormente mitigati. Tuttavia, non vi è alcuna garanzia che queste misure attenuino o prevenano completamente il verificarsi di rischi di sostenibilità per il Portafoglio. Di conseguenza, il probabile impatto sulla performance del Portafoglio derivante da una diminuzione effettiva o potenziale del valore di un investimento a causa di un rischio di sostenibilità varierà e dipenderà da diversi fattori.

3. Il Portafoglio considera i rischi di sostenibilità nel processo decisionale di investimento. Il Gestore integra i rischi di sostenibilità identificando i fattori ESG che possono avere un impatto finanziario rilevante sulla performance di un investimento. L'esposizione a un rischio di sostenibilità non implica necessariamente che il Gestore si astenga dall'assumere o mantenere una posizione. Significa, piuttosto, che il Gestore prenderà in considerazione le valutazioni del rischio di sostenibilità e altri fattori rilevanti nel contesto della società in cui sta investendo o dell'emittente, dell'obiettivo di investimento e della strategia di investimento del Portafoglio.

No, ...

[se con riguardo al prodotto finanziario i rischi di sostenibilità non sono considerati rilevanti nelle decisioni di investimento, inserire una spiegazione chiara e concisa al riguardo].



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, ...

L'approccio adottato per considerare i principali effetti negativi implica che, tra le altre cose, il Gestore investirà in fondi, inclusi ETF, e in titoli che si sono impegnati a favore di una transizione verso una riduzione delle emissioni di carbonio, l'adozione di solidi principi in materia di diritti umani e un trattamento equo dei dipendenti e l'attuazione di rigorose pratiche di gestione della catena di fornitura, come quelle volte ad alleviare il lavoro minorile e forzato.

Nella selezione degli strumenti sovrani, il Gestore terrà conto dell'impegno dei governi nei confronti della disponibilità e della gestione delle risorse (compresi i trend demografici, il capitale umano, l'istruzione e la salute), le tecnologie emergenti, le normative e le politiche governative (compresi il cambiamento climatico, la lotta alla corruzione e concussione), stabilità politica e governance.

I principali effetti negativi considerati dal Portafoglio sono:

- Violazione dei principi dell'UNGC e dell'OCSE;
- Quota di investimenti coinvolti in armi controverse;
- Intensità di gas serra delle società partecipate (scope 1 e scope 2);
- Intensità di gas serra dei paesi partecipati.

Il modo in cui vengono considerati i principali effetti negativi sarà incluso nella relazione di fine anno del Portafoglio.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Portafoglio è gestito attivamente e non replica un benchmark. Il Benchmark di riferimento viene utilizzato a fini di confronto del Portafoglio. Questa strategia di investimento viene implementata attraverso il processo di investimento di HSBC, su base continua attraverso la revisione costante e il monitoraggio della conformità degli elementi vincolanti sopra indicati.

Il parametro di riferimento del Portafoglio, di cui all'articolo 6 della Convenzione è il Benchmark, definito dai seguenti indici di riferimento con i relativi pesi:

- Per quanto riguarda i titoli di Stato globali (principalmente emessi o garantiti da Stati membri dell'Eurozona, Stati Uniti, Regno Unito, Svizzera, Australia o emessi da emittenti sovranazionali detenuti da paesi membri dell'UE), selezionati in considerazione delle loro credenziali ESG.

L'identificazione e l'analisi delle credenziali ESG degli emittenti (di seguito "Credenziali ESG") sono parte integrante del processo decisionale di investimento per ridurre il rischio e aumentare i rendimenti.

Le Credenziali ESG includono, ma non sono limitate a:

- fattori ambientali e sociali, inclusi ma non limitati ai rischi fisici del cambiamento climatico e alla gestione del capitale umano, che potrebbero avere un impatto materiale sulla performance finanziaria e sulla valutazione di un emittente di titoli;
- pratiche di governo societario che tutelino gli interessi degli investitori di minoranza e promuovano la creazione di valore sostenibile a lungo termine.

Le Credenziali ESG sono di proprietà di HSBC Global Asset Management, soggette a ricerca continua e possono cambiare nel tempo man mano che vengono identificati nuovi criteri.

- Per quanto riguarda le obbligazioni societarie globali, il Portafoglio investirà in fondi classificati articolo 8, ai sensi della regolamentazione SFDR, investiti in titoli obbligazionari con rating Investment Grade e altri titoli simili emessi da società che soddisfano determinati rating ESG e inferiori criteri di intensità carbonio. I fondi saranno selezionati in considerazione dell'obiettivo di migliorare il rating E.S.G (Environment/Social/Governance) del Portafoglio e di migliorare l'intensità di carbonio del Portafoglio rispetto al rating ESG e all'intensità di carbonio del suo Benchmark.

Gli investimenti dei fondi idonei saranno denominati principalmente nelle valute dei mercati sviluppati.

Il Portafoglio può inoltre essere investito, fino al 10% del proprio patrimonio netto, in obbligazioni dei mercati emergenti e, fino ad un massimo del 20% del proprio patrimonio netto, in titoli garantiti da attività (di seguito "ABS") e titoli garantiti da ipoteca (di seguito "MBS").

Nonostante le Attività Escluse sopra specificate, l'inclusione di un emittente nell'universo di investimento del Portafoglio è a discrezione del Gestore e deriverà in particolare dall'applicazione da parte del Gestore di indicatori di sostenibilità.

Il Gestore applica la Politica di investimento responsabile del gruppo HSBC, compresi controlli basati su norme, elenchi di esclusione e attività di gestione quando tiene conto dei criteri ESG negli investimenti del Portafoglio, nonché delle proprie metodologie di integrazione ESG.

Maggiori informazioni sulla politica di investimento responsabile del Gestore sono disponibili sul seguente sito web: <https://www.assetmanagement.hsbc.it/qualified-investor/about-us/responsible-investing/policies>.

La STRATEGIA DI INVESTIMENTO guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti sono i seguenti:

come presentato sopra, la gestione del Portafoglio si basa su un approccio significativo di integrazione ESG in ogni fase del processo di investimento con l'obiettivo di migliorare il suo profilo ESG rispetto al Benchmark e la sua intensità di carbonio rispetto all'intensità di carbonio dell'indice di riferimento, insieme a considerazioni finanziarie fondamentali.

Il Portafoglio non investirà più del 10% del proprio patrimonio in titoli emessi da emittenti con specifico coinvolgimento in specifiche attività escluse.

Le attività escluse sono state elencate sopra e includono, ma non sono limitate a:

- Emittenti coinvolti nella produzione di armi vietate e controverse o dei loro componenti chiave. Le armi controverse includono, ma non sono limitate a, mine antiuomo, armi all'uranio impoverito e fosforo bianco quando utilizzati per scopi militari.
- Emittenti coinvolti nella produzione di tabacchi e giochi d'azzardo (con ricavi significativi superiori al 20%).
- Aziende ritenute non conformi ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC).
- Emittenti con oltre il 10% di ricavi generati dalla produzione di energia elettrica da carbone e che non dispongono di un piano credibile e chiaramente definito per ridurre l'esposizione al di sotto del 10%.

Il Gestore può fare affidamento sulla competenza, sulla ricerca e sulle informazioni fornite da affermati fornitori di dati finanziari per identificare le società esposte a tali Attività Escluse.

I punteggi ESG di HSBC e MSCI e S&P Carbon Intensity sono disponibili utilizzando un database interno.

Per quanto riguarda gli investimenti societari del Portafoglio, i fondi investiti saranno selezionati in considerazione del loro obiettivo di investimento per includere:

- emittenti che seguono buone pratiche ESG. Le buone pratiche ESG includono, ma non sono limitate a, emittenti con un utilizzo efficiente di elettricità e acqua, emittenti con una solida etica aziendale e trasparenza e l'uso di energia rinnovabile da parte di un paese come registrato dal Sustainable Accounting Standards Board.
- obbligazioni sostenibili quali, a titolo esemplificativo, Sustainability-Linked Bonds, Transition Bonds, Social Bonds e Green Bonds. Tali obbligazioni non sono soggette alle predette esclusioni.

I criteri ESG e Lower Carbon sono proprietà di HSBC, soggetti a ricerca continua e potrebbero cambiare nel tempo man mano che vengono identificati nuovi criteri. L'esclusione o l'inclusione di un emittente nell'universo d'investimento del comparto è a discrezione del Gestore. Gli emittenti con un rating ESG e un'intensità di carbonio in

miglioramento possono essere inclusi quando il loro rating ESG è ancora basso o l'intensità di carbonio è ancora elevata.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Portafoglio non applica un tasso minimo per ridurre la portata degli investimenti. Tuttavia, l'universo di investimento del Portafoglio è naturalmente ridotto sulla base delle Attività Escluse, come sopra indicato.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

La qualità della governance è valutata sulla base di criteri specificati nel processo di investimento che includono, tra l'altro, l'etica aziendale, la cultura e i valori aziendali, il quadro di governance, la corruzione, etc.

Determiniamo la rilevanza della governance sia su base assoluta, focalizzandoci in particolare sul quadro generale in materia di governance, sulle controversie e sulla conformità con il Global Compact delle Nazioni Unite e le Linee guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali, sia su base relativa, confrontando la qualità delle pratiche di governance della società con quelle di soggetti operanti nel medesimo settore.

Qualora vengano identificati rischi di governance significativi e/o impattanti, le società sono sottoposte a una due diligence rafforzata, che richiede l'esecuzione di analisi aggiuntive da parte dei team di gestione.

Il Gestore del Fondo svolge due tipologie di attività:

- Coinvolgimento diretto: gli analisti del Gestore e il Gestore sono responsabili di relazionarsi direttamente con gli emittenti, generalmente attraverso telefonate e incontri con il management e nell'ambito di roadshow aziendali.

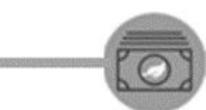
- Coinvolgimento collaborativo: il Gestore partecipa attivamente a iniziative su diverse tematiche organizzate dal settore industriale di appartenenza.

Il dialogo o le attività con la società è oggetto di monitoraggio costante e viene debitamente documentato.

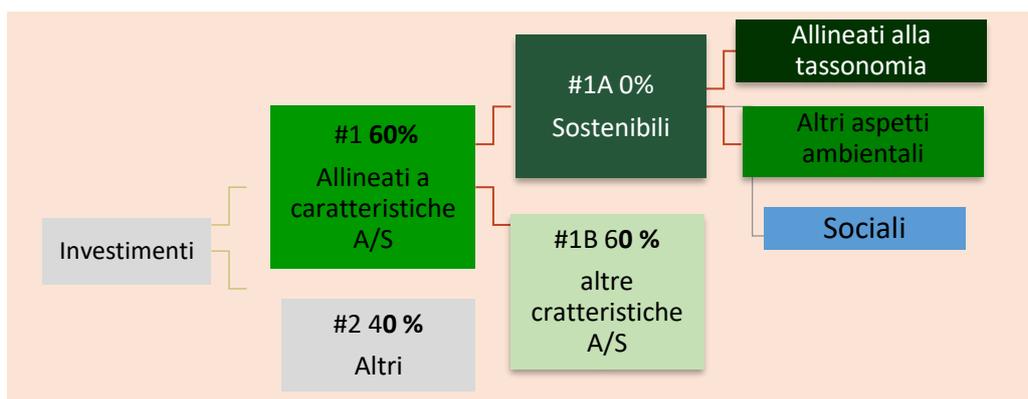
Le PRASSI DI BUONA GOVERNANCE comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La percentuale minima di investimenti utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Portafoglio è del 60%. Fermo restando quanto sopra, il Portafoglio può detenere, fino al 40% del proprio patrimonio, in altri investimenti, tra cui titoli liquidi ai fini della gestione della liquidità e strumenti finanziari derivati con finalità di copertura del rischio.



L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#11 Allineati con caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria #1 Allineati a caratteristiche A/S comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

[per i prodotti finanziari che utilizzano strumenti derivati secondo la definizione dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 29, del regolamento (UE) n. 600/2014 per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali che promuovono, descrivere in che modo l'utilizzo di tali strumenti derivati soddisfa tali caratteristiche]

...il portafoglio non utilizzerà derivati per raggiungere le caratteristiche ambientali



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Portafoglio non intende impegnarsi per una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la tassonomia dell'UE.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE ¹?**

Sì:

Gas fossile

Energia nucleare

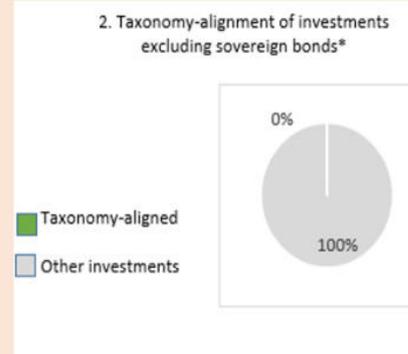
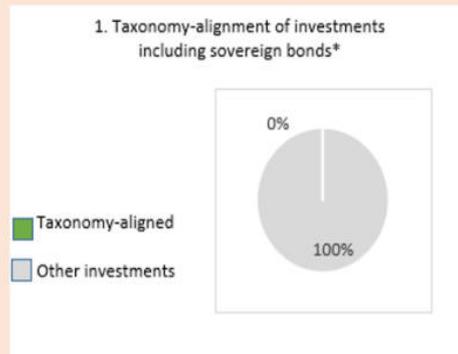
No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

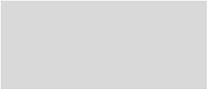
I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* For the purpose of these graphs, 'sovereign bonds' consist of all sovereign exposures

*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**



Ciò non è applicabile in quanto il Portafoglio non prevede una specifica quota minima di attività transitorie e abilitanti come definite dalla Tassonomia.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?

Il Portafoglio non si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale allineato alla tassonomia europea.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il Portafoglio può contenere fino al 40 % di liquidità e mezzi equivalenti, nonché investimenti per i quali non è possibile effettuare un'analisi non finanziaria a causa dell'indisponibilità di dati ESG. Il Portafoglio può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura valutaria.

Il Portafoglio può anche detenere investimenti non allineati per altri motivi, ad esempio, finalità di performance finanziaria. Tra l'altro, il Portafoglio può detenere fino al 10% di fondi, compresi ETF che non rispettano l'intero elenco di esclusioni di investimento sopra specificato



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Nessun benchmark di riferimento è stato designato al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Gli INDICI DI RIFERIMENTO sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

● ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

● ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

● ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Non vi sono informazioni sul Portafoglio pubblicate su internet. Maggiori informazioni sulla politica di investimento responsabile del Gestore sono disponibili sul seguente sito web: <https://www.assetmanagement.hsbc.it/it/qualified-investor/about-us/responsible-investing/policies>.

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

PERSEO SIRIO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO AZIONARIO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____ % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%

Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

La gestione del mandato PERSEO SIRIO AZIONARIO GLOBALE ATTIVO (di seguito “Portafoglio AZIONARIO”) promuove le caratteristiche E, S e G investendo nei mercati azionari internazionali selezionando titoli societari scelti per le loro qualità finanziarie e le loro buone pratiche ambientali, sociali e di governance secondo un approccio best-in-class.

Questo approccio consiste nella selezione delle migliori aziende in ciascun settore sulla base di criteri ambientali, sociali e di governance. Per ciascun pilastro ESG vengono utilizzati diversi criteri, tra cui le emissioni di CO2 per il pilastro E, la politica di remunerazione e formazione per il pilastro S e la struttura di gestione e rappresentanza degli azionisti per il pilastro G.

Inoltre, la gestione del Portafoglio AZIONARIO persegue sia un punteggio ESG più elevato che un'intensità di carbonio inferiore rispetto all'indice MSCI World.

Il Portafoglio AZIONARIO escluderà infine:

- emittenti in violazione di uno o più dei 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite (o di almeno due presunte violazioni) e delle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali,
- azioni di società coinvolte nella produzione di armi controverse o dei loro componenti. Le armi controverse includono, ma non sono limitate a, mine antiuomo, armi all'uranio impoverito e fosforo bianco quando utilizzati per scopi militari. Questa esclusione si applica in aggiunta alla politica di esclusione sulle armi proibite dai trattati internazionali.
- azioni di società del settore della difesa.
- Emittenti che realizzano ricavi significativi dal carbone (inclusi estrazione, esplorazione e sviluppo). L'estrazione del carbone e, più significativamente, la combustione del carbone sono una delle principali fonti di emissioni globali di gas serra. Ridurre le emissioni del carbone è quindi un modo efficace per sostenere la transizione energetica ed evitare il rischio di asset non recuperabili. Pertanto, il Gestore cerca di limitare l'esposizione del Portafoglio AZIONARIO a società con ricavi significativi derivanti dal carbone (inclusi estrazione, esplorazione e sviluppo). I criteri di esclusione che verranno applicati sono i seguenti:
 - Esclusione delle aziende con più dello 0% di ricavi generati dall'estrazione del carbone termico;
 - Esclusione delle aziende con più del 10% dei ricavi derivanti dalla produzione di energia da carbone termico e che non hanno un piano credibile e chiaramente definito per ridurre l'esposizione al di sotto del 10%.
- azioni di società coinvolte nella produzione di tabacco.

Il Portafoglio AZIONARIO è gestito attivamente e non replica alcun benchmark. L'indicatore utilizzato dal Portafoglio AZIONARIO per misurare la performance è l'MSCI World.

Non è stato tuttavia previsto di verificare se il Portafoglio AZIONARIO sia allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità sono una considerazione chiave nel nostro processo decisionale di investimento. I principali indicatori di sostenibilità sono i punteggi ESG e l'intensità di carbonio. Sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali, di governance e sociali promosse dal Portafoglio AZIONARIO che mira a raggiungere un rating ESG e una Carbon Intensity migliori rispetto al benchmark.

Per il rating ESG del portafoglio, i dati sono ponderati con coefficienti che riflettono la nostra analisi dei vari settori di attività e dei rispettivi impatti ESG.

Il secondo indicatore di sostenibilità è l'intensità di carbonio, la gestione del fondo mira a un miglioramento dell'intensità di carbonio media ponderata del fondo rispetto all'intensità di carbonio del Benchmark.

La percentuale degli asset del Portafoglio AZIONARIO coperti dall'analisi ESG basata sulla metodologia proprietaria interna, dovrà essere superiore al 90%.

Gli INDICATORI DI SOSTENIBILITA' misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Portafoglio AZIONARIO considera inoltre i principali effetti negativi (PAI) che di seguito vengono elencati:

- PAI n°3 - Intensità di gas serra delle società partecipate (Scope 1 & Scope 2);
- PAI n°10 - Violazione dei principi UNGC e delle Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le imprese multinazionali;
- PAI 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Sono inoltre esclusi dal Portafoglio AZIONARIO gli investimenti in società che svolgono attività imprenditoriali ritenute dannose per l'ambiente. Ciò significa che il Portafoglio AZIONARIO non investirà in azioni e titoli equivalenti ad azioni di società con specifico coinvolgimento in specifiche attività escluse ("Attività Escluse"), sopra elencate

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Gli investimenti sostenibili del Portafoglio AZIONARIO sono allineati alle sue caratteristiche ambientali. L'identificazione e l'analisi ESG delle aziende vengono eseguite come parte del processo decisionale di investimento per ridurre i rischi di sostenibilità e aumentare i rendimenti.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il principio "non arrecare danno significativo" agli obiettivi ambientali o sociali si applica solo agli investimenti sostenibili sottostanti del Portafoglio AZIONARIO. Questo principio è incorporato nel processo decisionale sugli investimenti, che include la considerazione dei principali effetti negativi.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La valutazione "non causare danni significativi" (DNSH) degli emittenti da parte di HSBC Global Asset Management come parte del suo processo di investimento sostenibile include la considerazione dei principali effetti negativi. Implica un'analisi olistica dei molteplici impatti sulla sostenibilità dell'azienda anziché concentrarsi su un singolo fattore. Quando un emittente viene identificato come potenzialmente controverso, non può essere considerato un investimento sostenibile. Tutti i PAI rilevanti vengono quindi esaminati e integrati nel processo di investimento secondo un approccio che combina le esclusioni (settoriali, le controversie ESG più gravi, le esclusioni basate su norme, ecc.) con attività di voto e di coinvolgimento degli azionisti per instillare e mantenere una dinamica di cambiamento positivo all'interno delle aziende. Inoltre, un'azienda non si qualificherà come sostenibile se non rispetta i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard, le convenzioni e i trattati internazionali ad esso associati o se è coinvolta nella produzione di armi vietate dalle convenzioni internazionali.

Ad eccezione di questi ultimi due PAI, utilizziamo i proxy.

Inoltre, l'impegno è essenziale per garantire che le aziende con una divulgazione limitata, in particolare nelle economie emergenti, siano inizialmente escluse dalla definizione di investimento sostenibile e consentirci di essere un catalizzatore di cambiamenti ambientali o sociali positivi.

La metodologia di investimento sostenibile di HSBC è disponibile sul sito web della società di gestione: <https://www.assetmanagement.hsbc.it/qualified-investor/about-us/responsible-investing/policies>.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Gestore si impegna ad applicare e promuovere gli standard internazionali. I dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite sono tra le priorità della politica di investimento responsabile di HSBC. Questi principi includono rischi non finanziari come i diritti umani, le norme sul lavoro, l'ambiente e la lotta alla corruzione. Il Gestore è inoltre firmatario dei Principi di investimento responsabile delle Nazioni Unite. Essi forniscono un quadro per l'identificazione e la gestione dei rischi per la sostenibilità. All'interno della gestione del portafoglio vengono sistematicamente escluse le società con una comprovata violazione di uno dei 10 principi del Global Compact delle Nazioni

I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Unite o con almeno due presunte violazioni. Le aziende vengono valutate anche secondo standard internazionali come le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, ...

1. La gestione del Portafoglio è soggetta al Regolamento (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019 sulle informazioni relative alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (o "Regolamento SFDR"). In qualità di partecipante al mercato finanziario, il Gestore ha adottato una politica di integrazione dei rischi di sostenibilità nei propri processi decisionali di investimento.

Per rischio di sostenibilità si intende un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo sul valore dell'investimento.

La politica del rischio di sostenibilità è focalizzata sui dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGC"), che definisce le aree chiave del rischio finanziario e non finanziario: diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. Il Gestore si affida a fornitori di servizi per individuare le aziende che presentano performance insufficienti in queste aree e, nel caso in cui vengano identificati potenziali rischi per la sostenibilità, effettua i necessari controlli. La strategia del Gestore prevede un monitoraggio costante dei rischi di sostenibilità.

Il Gestore agisce nel migliore interesse del Fondo. Nel tempo, i rischi di sostenibilità possono influenzare la performance del Portafoglio attraverso gli investimenti effettuati in termini di emissione da parte di aziende, settori, regioni e classi di attività. L'obiettivo del Gestore è quello di generare rendimenti competitivi per il Fondo tenendo in considerazione il loro profilo di rischio. A tal fine, il Gestore effettua un'analisi finanziaria approfondita e una valutazione dettagliata del rischio di sostenibilità nell'ambito della più ampia valutazione del rischio del Portafoglio.

La politica di rischio per la sostenibilità è disponibile sul sito web del Gestore:

<https://www.assetmanagement.hsbc.it/qualified-investor/about-us/responsible-investing/policies>.

2. Le società che gestiscono correttamente i rischi di sostenibilità godono di una posizione migliore per prevedere i rischi e le opportunità future in materia di sostenibilità. Ciò le rende strategicamente più resilienti e di conseguenza in grado di prevedere e adeguarsi ai rischi e alle opportunità a lungo termine. Allo stesso modo, quando non sono gestiti correttamente, i rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sul valore dell'azienda sottostante o sulla competitività di un Paese che emette obbligazioni sovrane. I rischi di sostenibilità possono assumere forme diverse per le società o i governi in cui il Portafoglio investe, come ad esempio: (i) un calo del fatturato dovuto al cambiamento delle preferenze dei consumatori, a impatti negativi sulla forza lavoro, a disordini sociali e a un calo della capacità produttiva; (ii) un

aumento dei costi di capitale/operativi; (iii) il deprezzamento e la dismissione anticipata degli asset esistenti; (iv) un danno reputazionale dovuto a ammende e provvedimenti giudiziari e alla chiusura dell'attività; e (v) il rischio di mercato e di credito dei titoli sovrani. Tutti questi rischi potrebbero potenzialmente influenzare la performance del Portafoglio.

L'impatto potenziale dei rischi di sostenibilità sulla performance del Portafoglio dipenderà anche dagli investimenti effettuati dal Portafoglio e dalla rilevanza dei rischi di sostenibilità. La probabilità che i rischi di sostenibilità si verifichino dovrebbe essere mitigata dalla loro integrazione nel processo decisionale di investimento. I potenziali impatti dei rischi di sostenibilità sulla performance del Portafoglio che utilizza criteri ESG sono ulteriormente mitigati. Tuttavia, non vi è alcuna garanzia che queste misure attenuino o prevengano completamente il verificarsi di rischi di sostenibilità per il Portafoglio. Di conseguenza, il probabile impatto sulla performance del Portafoglio derivante da una diminuzione effettiva o potenziale del valore di un investimento a causa di un rischio di sostenibilità varierà e dipenderà da diversi fattori.

3. Il Portafoglio considera i rischi di sostenibilità nel processo decisionale di investimento. Il Gestore integra i rischi di sostenibilità identificando i fattori ESG che possono avere un impatto finanziario rilevante sulla performance di un investimento. L'esposizione a un rischio di sostenibilità non implica necessariamente che il Gestore si astenga dall'assumere o mantenere una posizione. Significa piuttosto che il Gestore prenderà in considerazione le valutazioni del rischio di sostenibilità e altri fattori rilevanti nel contesto della società in cui sta investendo o dell'emittente, dell'obiettivo di investimento e della strategia di investimento del Portafoglio.

No, ...

[se con riguardo al prodotto finanziario i rischi di sostenibilità non sono considerati rilevanti nelle decisioni di investimento, inserire una spiegazione chiara e concisa al riguardo].



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

i principali impatti negativi degli investimenti vengono presi in considerazione nella gestione del Portafoglio AZIONARIO come segue:

- Per la selezione degli investimenti, il gestore ha scelto un indicatore ambientale: “Intensità di gas serra”. La considerazione di questo indicatore da parte di Portafoglio AZIONARIO deriva, in particolare, dall’applicazione della nostra politica di eliminazione progressiva del carbone. Inoltre, il gestore privilegia le aziende con basse emissioni di CO2 o aziende che lavorano per ridurre la propria intensità di carbonio.

- Esclusione di emittenti:

- considerati non conformi ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali

-coinvolto con attività inerenti le armi controverse

- Infine, la gestione del Portafoglio AZIONARIO prende in considerazione i principali effetti negativi nel suo approccio di coinvolgimento con le società detenute nel Portafoglio, che incorpora diverse leve di azione tra cui:

Sì, ...
1) dialogo diretto con le aziende sulla loro considerazione delle questioni ambientali e sociali per garantire che siano in grado di affrontare il futuro e mantenere la sostenibilità finanziaria a lungo termine, e

2) una procedura di graduale escalation con le aziende quando non vengono gestiti i rischi o le controversie ESG a cui sono esposte.

Nel caso in cui al Gestore fosse delegato l'esercizio dei diritti di voto connessi ai titoli detenuti dal Portafoglio AZIONARIO, l'esercizio dei diritti di voto sarà in linea con l'approccio di “engagement” del Gestore ed esprimerà il nostro sostegno a iniziative di sviluppo positivo o , al contrario, il nostro disaccordo quando gli amministratori non soddisfano le nostre aspettative.

- Nella pratica, l'indicatore Intensità di gas ad effetto serra viene preso in considerazione, in particolare, attraverso il dialogo con le aziende per valutare come i loro piani di transizione alla neutralità carbonica tengano conto degli impatti su dipendenti, catene di fornitura, comunità e consumatori.

Le informazioni sui principali effetti negativi presi in considerazione dal Portafoglio AZIONARIO saranno pubblicate nella relazione annuale MIFID fornita relativa al portafoglio.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Portafoglio AZIONARIO mira a fornire un “rendimento totale” a lungo termine investendo in un portafoglio di titoli quotati nei mercati azionari internazionali sviluppati (MSCI World) promuovendo al contempo le caratteristiche ESG e, in particolare, ottenendo un punteggio più elevato e una minore intensità di carbonio rispetto al suo benchmark.

L’universo ISR del Portafoglio AZIONARIO risulta, in particolare, da un approccio best-in-class e da esclusioni settoriali e basate su norme. La metodologia consiste nel valutare ciascuna azienda e poi classificarle. A ciascuna azienda vengono innanzitutto assegnati tre punteggi (E score, S score e G score) da MSCI ESG Research che valutano gli aspetti rilevanti per il settore di appartenenza dell'azienda valutata. Questi tre punteggi vengono aggregati per formare un punteggio ESG complessivo che classifica le aziende in uno dei 30 settori e poi in uno dei quattro quartili ESG all’interno di ciascun settore. La selezione dei titoli secondo questi criteri ESG si basa su un modello di analisi proprietario, alimentato con dati provenienti sia da agenzie di rating non finanziarie sia da ricerche interne alla nostra azienda.

La valutazione dell'universo ISR viene aggiornata su base mensile.

La strategia di investimento di questo Portafoglio AZIONARIO applica quindi i seguenti approcci:

- Integrazione ESG (inclusione dei criteri ESG nell'analisi finanziaria),
- Approccio best-in-class (selezionando le migliori aziende in ciascun settore in base a criteri ambientali, sociali e di governance),
- Esclusione delle azioni emesse da società coinvolte in attività “escluse”. Le attività escluse sono di seguito riportate tra gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzata

per selezionare gli investimenti per il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Nell'ambito della gestione del Portafoglio AZIONARIO in nome e per conto del FONDO PERSEO SIRIO (di seguito il "Fondo"), il Gestore non eserciterà il diritto di voto sugli strumenti finanziari detenuti dal Portafoglio AZIONARIO a meno che il Fondo non lo richieda eccezionalmente. Tuttavia, il Gestore utilizzerà le proprie attività di engagement (presenza presso le società, attraverso visite sotto forma di incontri individuali ed esercitando la politica di voto del Gestore) con gli emittenti detenuti dal Portafoglio AZIONARIO per fornire alle società l'opportunità di spiegare il loro approccio e monitorare le questioni ESG.

Maggiori informazioni sulla politica di investimento responsabile del Gestore sono disponibili sul seguente sito web: <https://www.assetmanagement.hsbc.it/it/qualified-investor/about-us/responsible-investing/policies>.

La STRATEGIA DI INVESTIMENTO guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento sono i seguenti:

Il Portafoglio AZIONARIO non investirà in azioni emesse da società coinvolte in attività "escluse". Le attività escluse sono determinate dalla società di gestione e includono, ma non sono limitate a:

- Azioni di società coinvolte nella produzione di armi controverse o dei loro componenti. Le armi controverse includono, ma non sono limitate a, mine antiuomo, armi all'uranio impoverito e fosforo bianco quando utilizzati per scopi militari. Questa esclusione si aggiunge alla politica di esclusione delle armi proibite dai trattati internazionali.
- Azioni di società del settore della difesa.
- Azioni di società coinvolte nella produzione di tabacco.
- Azioni di società con più dello 0% di ricavi generati dall'estrazione del carbone termico.
- Azioni di società con oltre il 10% dei ricavi derivanti dalla produzione di energia da carbone termico e che non hanno un piano chiaramente definito e credibile per ridurre l'esposizione al di sotto del 10%. Emittenti che violano uno o più dei 10 principi delle Nazioni Unite Global Compact (o almeno due presunte violazioni) e Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali.

La competenza, la ricerca e le informazioni fornite dai fornitori di dati possono essere utilizzate per identificare le aziende esposte ad attività escluse.

Alle attività idonee del Portafoglio AZIONARIO viene applicato il tasso minimo di analisi non finanziaria del 90%.

Il Portafoglio AZIONARIO si avvale degli indicatori di sostenibilità sopra indicati (nella sezione che dettaglia gli indicatori utilizzati per il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario).

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

La selezione Investimento Socialmente Responsabile ("ISR") all'interno del Portafoglio AZIONARIO viene effettuata utilizzando l'approccio best-in-class, che consiste nell'assegnare un punteggio ISR ai titoli secondo criteri ESG e classificarli in quartili all'interno di ciascun settore. Sono escluse le azioni dell'ultimo quartile, ma è possibile investire un massimo del 15% del patrimonio netto in azioni del terzo quartile e, senza alcuna limitazione, in azioni dei primi due quartili. Su questa base, il tasso di esclusione è superiore al 35% delle attività su un perimetro fisso.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

La qualità della governance viene valutata sulla base di criteri specificati nel processo di investimento che includono, ma non sono limitati a, etica aziendale, cultura e valori aziendali, quadro di governance e corruzione. Determiniamo la materialità della governance sia su base assoluta, concentrandoci in particolare sul quadro di governance, sulle controversie e sul rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali, sia su base relativa confrontando la qualità delle pratiche di governance della società con quelle dei suoi colleghi del settore. Laddove vengono identificati rischi di governance significativi e/o di impatto, le società

Le PRASSI DI BUONA GOVERNANCE comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

sono soggette a una maggiore due diligence, che come minimo richiede ai team di gestione di eseguire ulteriori analisi.

Il dialogo o l'engagement con le aziende potenzialmente detenute dal Portafoglio AZIONARIO viene poi monitorato nel tempo e archiviato.

Sono inoltre esclusi gli emittenti che violano uno o più dei 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite (o almeno due presunte violazioni) e le Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali.

Inoltre, nel caso in cui al Gestore fosse delegato l'esercizio dei diritti di voto connessi ai titoli detenuti dal Portafoglio AZIONARIO, l'esercizio dei diritti di voto delegati sarà allineato con l'approccio di "engagement" del Gestore: espressione del proprio sostegno a iniziative di sviluppo positivo delle aziende o del disaccordo se gli amministratori non soddisfano le nostre aspettative

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

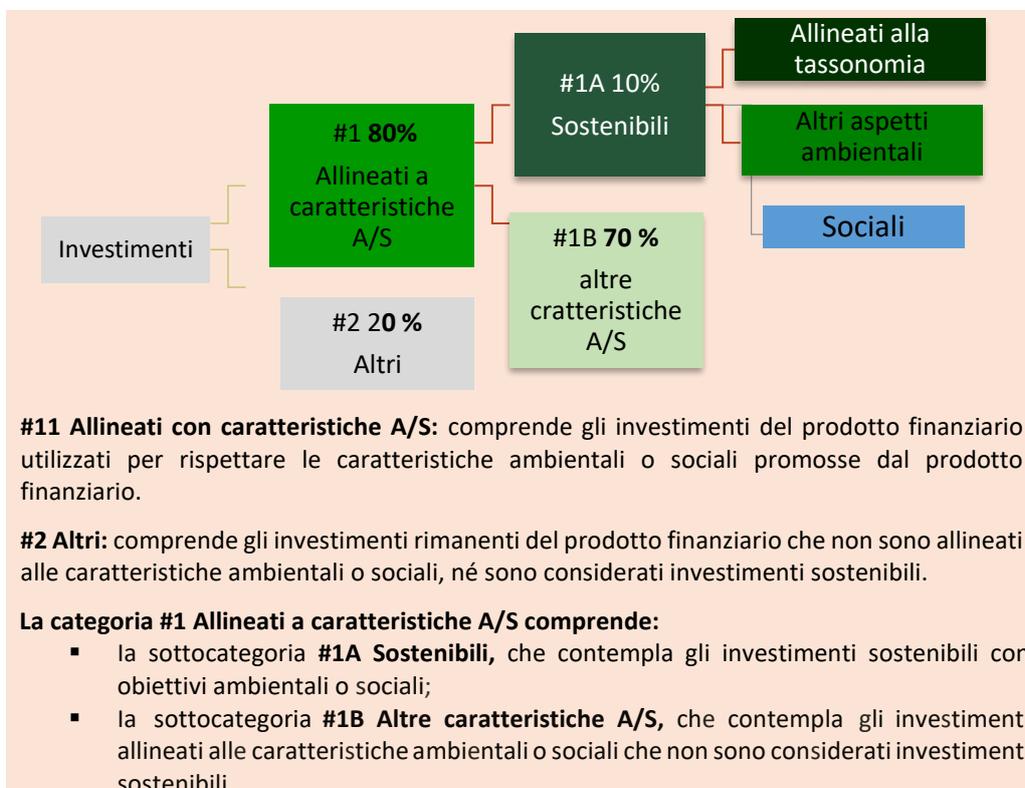
Il Portafoglio AZIONARIO investe in azioni internazionali. Le Società sono selezionate secondo criteri ambientali, sociali e di corporate governance (ESG), nonché criteri economico-finanziari standard.

In ogni momento, il patrimonio netto del portafoglio sarà investito, con un'esposizione minima del 75%, in azioni internazionali selezionate nei mercati dei paesi sviluppati.

Il Portafoglio AZIONARIO può detenere altri investimenti elencati nel prospetto e equivalenti della liquidità.

La percentuale minima di investimenti utilizzata per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal portafoglio è dell'80%. Nonostante quanto sopra, il Portafoglio AZIONARIO può detenere fino al 20% del proprio patrimonio, in "altri investimenti", tra cui liquidità ai fini della gestione della liquidità e strumenti finanziari derivati a fini di copertura. Tuttavia, il Portafoglio AZIONARIO non ha come obiettivo un investimento sostenibile, dedicherà almeno il 10% del suo patrimonio a investimenti sostenibili.

L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Portafoglio AZIONARIO non utilizza derivati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali dal prodotto finanziario.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Portafoglio AZIONARIO non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la tassonomia dell'Unione Europea.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

Sì:

Gas fossile

Energia nucleare

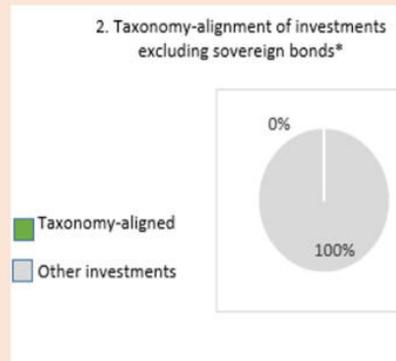
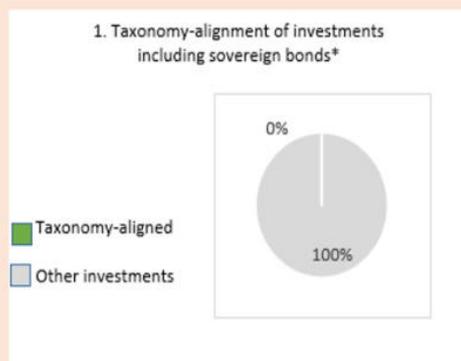
No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* For the purpose of these graphs, 'sovereign bonds' consist of all sovereign exposures

*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Ciò non è applicabile in quanto il Portafoglio AZIONARIO non prevede una specifica quota minima di attività transitorie e abilitanti come definite dalla Tassonomia.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?

Portafoglio AZIONARIO non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la tassonomia dell'Unione Europea.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Portafoglio AZIONARIO non si impegna ad avere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il Portafoglio AZIONARIO può contenere liquidità e mezzi equivalenti, nonché investimenti per i quali non è possibile eseguire analisi non finanziarie a causa dell'indisponibilità di dati ESG. Inoltre, Portafoglio AZIONARIO può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura valutaria.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Nessun benchmark di riferimento è stato designato al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

● ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

● ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

● ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Non vi sono informazioni sul Portafoglio pubblicate su internet. Maggiori informazioni sulla politica di investimento responsabile del Gestore sono disponibili sul seguente sito web: <https://www.assetmanagement.hsbc.it/it/qualified-investor/about-us/responsible-investing/policies>.